

Il presente verbale viene così sottoscritto,

COPIA

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Marchetti

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario consorziale certifica che il presente verbale è in pubblicazione all’Albo Telematico del Consorzio, nei modi di legge, dal **31/03/2026** con destinazione a rimanervi per la durata di **10** (dieci) giorni consecutivi a norma di Legge.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26/03/2026**

- ☐ **dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell’art. 183, comma 3 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- ☒ **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 183, comma 4 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Copia conforme all’originale, ad uso amministrativo.

Tione di Trento, 31/03/2026

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza



**Consorzio dei Comuni del B.I.M.
SARCA MINCIO GARDA**
Provincia di Trento
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento (TN)
☎ 0465 321210
www.bimsarca.tn.it
info@bimsarca.tn.it - bim.sarca@legalmail.it (PEC)
C.F. 86001170223

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19/2026 R.V.
del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Adozione Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) triennio 2026-2028.

L’anno **duemilaventisei**, il giorno **26 (ventisei)** del mese di **marzo** alle ore **18.30** presso la Sede del **Consorzio a Tione di Trento** - Viale Dante n. 46, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Consorzio**.

Sono presenti i Signori:

				Pres.	Assenti	
					Giu.	Ing.
	NOMINATIVO	CARICA	NOTE			
1	MARCHETTI GIORGIO	Presidente del Consorzio		X		
2	COLLOTTA LUCA	Vice Presidente		X		
3	CHIODEGA MAURO	Presidente Vallata Alto Sarca		X		
4	MORANDI GIANNI	Presidente Vallata Basso Sarca e Ledro		X		
5	COLLINI MATTEO	Consigliere VAS			X	
6	DONINI LORENZO	Consigliere VAS		X		
7	MAESTRANZI LORENZO	Consigliere VAS			X	
8	PEDERZOLLI GIANFRANCO	Consigliere VAS		X		
9	VALENTI MASSIMO	Consigliere VAS		X		
10	VIGNAGA PATRIZIO	Consigliere VAS		X		
11	ZUCCATTI MARCO	Consigliere VAS		X		
12	BORTOLOTTI ROBERTO	Consigliere VBSL		X		
13	BRIDAROLLI NICOLA	Consigliere VBSL				

Punto n. 03 all’Ordine del Giorno;

Assiste il Segretario consorziale, dott.ssa Luisa Ferrazza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giorgio Marchetti, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consorzio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto all’ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, prevede all’art. 6 che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado), entro il 31.12.2021 adottano il Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO;

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lett. b);
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20.12.2009, n. 198;

Con il DPR 24.06.2022, n. 81 sono stati individuati gli atti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO, tra i quali figurano il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), il Piano triennale dei fabbisogni del personale ed il Piano per il lavoro agile (POLA) e con il successivo D.M. 30.06.2022, n. 132 se ne è avuta la schematizzazione;

Il comma 6 dell’art. 6 del D.L. 80/2021 prevede l’obbligo di adozione del PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto Ministeriale;

Il DM della PA n. 132 dd. 30.06.2022 ha approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano tale documento alla struttura ed alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto;

A livello locale la Regione Trentino Alto-Adige, in relazione alla competenza in materia di enti locali, è intervenuta già in sede di prima adozione del PIAO prevista per il 2022 con la LR n. 7/2021, con la quale ha declinato in chiave locale gli adempimenti richiesti per l'anno 2022, individuando – nell'alveo della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatici in vigore a legislazione regionale invariata;

A seguito dell'approvazione dello schema tipo del PIAO a livello nazionale (con il già citato DM n. 132 d.d. 30.06.2022) ed in vista dell'approvazione del primo PIAO a regime 2023-2025, la Regione Trentino Alto Adige è intervenuta una seconda volta, approvando la LR 19.12.2022, n. 7 il cui art. 3 ha completato la regolamentazione locale stabilendo che gli enti locali applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30.10.2021 per gli enti stessi;

Tale intervento legislativo locale ha chiarito gli adempimenti previsti per l'anno 2022, stante la necessità di individuare, nell'ambito della norma statale, quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatici in vigore a legislazione regionale invariata;

Il citato passaggio normativo è stato poi seguito dall'adozione della Circolare esplicativa della Regione T.A.A. n. 12/2022. Per quanto riguarda la struttura del Piano 2023 sono state seguite articolazione ed indicazioni di cui al DM 132/2022, che prevedevano una scheda anagrafica identificativa dell’ente oltre a tre sezioni (1. Valore pubblico, performance e anticorruzione; 2. Organizzazione e Capitale umano e 3. Monitoraggio) a loro volta strutturare in sottosezioni;

Tali criteri per il Piano 2023 sono stati confermati per l'adozione del PIAO per gli anni successivi a partire dalla delibera ANAC n. 605 dd. 19.12.2023 (PNA-aggiornamento 2023) e successiva deliberazione ANAC n. 31 dd. 30.01.2025 (PNA-aggiornamento 2024);

Il PIAO viene adottato dall’organo esecutivo dell’Ente entro il termine previsto a livello statale che, in regime ordinario, è fissato al 31 gennaio (art. 6 D.L. 80/2021), ovvero entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione triennale;

In caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l’approvazione del PIAO sarà differito di trenta giorni a decorrere dal termine differito. Entro lo stesso termine dovrà essere approvato anche l’aggiornamento, qualora necessario;

Con Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 08.01.2026 acquisita al prot. n. 60 dd. 09.01.2026 è stata comunicata la proroga del termine per l’adozione del PIAO 2026/2028 al 30.03.2026 ossia entro 30 giorni dal termine per l’approvazione dei bilanci di previsione degli EELL 2026/2028 fissato da ultimo al 28.02.2026 come da decisione della Conferenza Stato-Città del 18.12.2025 e confermata dal Ministro dell’Interno il 24.12.2025 (G.U. n. 302 dd. 31.12.2025);

Ricordato che il PIAO ha durata triennale e va aggiornato qualora, anche relativamente ad una sola sezione di esso, si siano verificati fatti corruttivi, rilevanti modifiche organizzative, disfunzioni amministrative significative, ovvero qualora si renda necessario intervenire con modifiche sugli obiettivi di performance programmati;

Vista l’ulteriore Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini acquisita al prot. n. 747 dd. 17.02.2026 avente ad oggetto “PIAO 2026-2028 - spunti applicativi alla luce del nuovo PNA 2025-2027 approvato da ANAC con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026”;

Preso atto della conferma, per i Comuni con meno di 50 dipendenti, dell’obbligo di adottare un nuovo PIAO ogni 3 anni e che poiché il primo triennio è stato il 2023-2025, nel 2026 sarà necessario procedere all’adozione di un nuovo strumento programmatico anche alla luce delle modifiche intervenute per il triennio 2026-2028 con il nuovo PNA 2025-2027 di cui sopra in particolare per le sezioni “Monitoraggio”, “Contratti pubblici”, “Inconferibilità/Incompatibilità” e “Trasparenza”;

Atteso inoltre che il PIAO è predisposto esclusivamente in modalità digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri oltre che sul sito istituzionale dell’Ente;

Dato atto che in caso di mancata adozione del PIAO si applicano le sanzioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede il divieto di erogazione della retribuzione di risultato, il divieto di assunzioni di personale e del conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

Ciò premesso;

Richiamato il precedente PIAO 2025/2027 adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 dd. 06.03.2025, esecutiva, con richiamo al precedente aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 dd. 16.10.2023 per la procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della PA (D.Lgs. 10.03.2023, n. 24) c.d. “whistleblower” e con approvazione del “Modello organizzativo privacy” (MOP) ai sensi dell’art. 24 Reg. UE 2016/679 “Responsabilità del titolare del trattamento”;

Dato atto che questo Consorzio BIM ha meno di 50 dipendenti e che nella predisposizione del PIAO 2026/2028 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6, comma 6 del citato D.M. 132/2022 ed attuate le indicazioni fornite dalle circolari esplicative regionali n. 6/EL/2022 e n. 11/EL/2022 nonché della sopra richiamata Circolare CCT prot. n. 747 dd. 17.02.2026;

Tenuto conto delle indicazioni di ANAC, che in un’ottica strategica e unitaria, sottolinea l’importanza di una programmazione realmente integrata, presupponendo un coordinamento e un dialogo programmatico tra i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di predisposizione del PIAO (amministratori, RPCT, figure apicali, stakeholder, ecc) confermando che le scelte fondamentali di sviluppo dell’amministrazione, a servizio della collettività, sono frutto di condivisione e non operate singolarmente;

Vista la proposta di PIAO 2026/2028 predisposta dal Segretario consorziale (RPCT) ed allegata al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la stessa è stata redatta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, relativamente agli enti di dimensione organizzativa analoga a quella di questo Consorzio e degli elementi specifici che lo caratterizzano, ossia la promozione dello sviluppo del territorio e della comunità sia sotto il profilo sociale che quello economico, ai sensi del vigente Statuto e della L. 959/1953 istitutiva dei Consorzi BIM;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del DM 132/2022 all'adozione del PIAO 2026/2028, che assorbe pertanto anche il PTPCT come stabilito dal DPR 24.06.2022, n. 81;

Evidenziato che l’Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi nel corso dell’ultimo anno;

Visto il D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della L. 04.03.2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA”;

Visto il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA”;

Vista la deliberazione ANAC n. 19 dd. 28.01.2026 (approvazione PNA 2025-2027);

Visto il D.L. 09.06.2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia” convertito nella L. 06.08.2021, n. 113;

Visto il DPR 24.06.2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”;

Vista la L.R. 19.12.2022, n. 7 “Legge collegata alla LR di stabilità 2023”;

Visti i vigenti Statuto consorziale e Regolamento di contabilità;

Visto il PEG per il bilancio 2026/2028 approvato con propria precedente deliberazione n. 58 dd. 30.12.2025, esecutiva, con cui sono stati attribuiti i compiti, le responsabilità ed individuati gli atti amministrativi devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario consorziale ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Constatato che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente è un atto di indirizzo e non ha rilevanza contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, per quanto in premessa illustrato, il PIAO - Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026/2028 di questo Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale.
- Di pubblicare il PIAO di cui al precedente punto 1 sul sito istituzionale del Consorzio nella sezione Amministrazione Trasparente (disposizioni generali/atti generali/documenti di programmazione strategico-gestionale/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (ora PIAO).
- Di trasmettere altresì il PIAO in oggetto al Dipartimento Funzione Pubblica attraverso l'apposito portale <https://piao.dfp.gov.it>.
- Di demandare al Segretario consorziale l’esecuzione del presente provvedimento con la collaborazione del personale dipendente.
- Di dichiarare il presente provvedimento, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, c. 4 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m..
- Di precisare, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio Direttivo dell’Ente ai sensi dell’art. 183, comma 5 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.